

dal Consiglio dei Dieci a Giorgio Cornaro fratello della regina — Trionfale viaggio per Famagosta — Caterina rinuncia formalmente al regno di Cipro in favore della repubblica — Imputazioni contro il governo veneto — Opinione del Sismondi — Aggiunta agli Statuti degli Inquisitori di Stato — Osservazioni del Tiepolo, del Giovini e nostre — Conclusione del Sandi pag. 414

CAP. XVI. Beni e mali derivati alla repubblica per l'occupazione di Cipro — Lega, dalla quale Venezia resta esclusa — Renato di Lorena — Lega tra Venezia e il pontefice — Chiamano in Italia i Turchi — Presa di Otranto — Rappresaglie con Ferrara — Il papa si unisce ai nemici della repubblica — Bernardo Giustiniani scrive a Sisto IV — Scomunica contro i Veneziani — Il Consiglio dei Dieci impone che non venga pubblicata — Appello al futuro Concilio — Accomodamento di Ferrara — Morte di Sisto IV — Nuove vertenze colla corte pontificia — Libro in favore di Giovanni Huss — Osservazioni di Filippo de Boni — Prepotenze di un duca d'Austria — Non sono le conquiste che formano la prosperità di uno Stato — Lega tra il papa, Venezia e il duca di Milano per sostenere Lodovico Sforza — Alessandro VI chiama i Francesi in Italia — Discesa di Carlo VIII — Il papa si pente d'aver ricorso allo straniero — Memoranda bolla di Giovanni XXII — Varie cagioni che contribuirono alla grandezza di Venezia — E quindi alla sua ruina — Come governavansi i Veneziani nelle colonie — Prosperità del loro commercio « 446

CAP. XVII. S'uniscono i principi Italiani contro l'intervento straniero — L'ambasciatore francese ne muove querela alla repubblica — Giustificazioni — Carlo VIII è costretto a ripassare le Alpi — Il Gonzaga è sospetto di tradimento — Che ne deliberano i Dieci — Col Consiglio dei Dieci se la prende anche il Malipiero — Qual fu il vincitore della battaglia di Fornovi — Papa Alessandro loda il governo veneto perchè tanto efficacemente siasi adoperato contro i Francesi — Vittoria delle armi della repubblica nel regno di Napoli — Monitorio del Papa contro i Francesi per le tante ribalderie da loro commesse in Italia — Versi del Niccolini — Il traditore Giorgio Valla scoperto dai Dieci — Apologia dei Veneziani fatta da Gerolamo Donato — Venezia soccorre a Pisa contro Firenze — I Dieci puniscono il bresciano Marco Martinengo — Risposta